Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio Di Istituto
All'albo on line
Alla Sezione di Amministrazione Trasparente

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'integrazione e l'aggiornamento annuale (a.s. 2026/2027) del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2025–2028).

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 14, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sia elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.
Il presente documento definisce le linee strategiche e operative necessarie per l'aggiornamento del PTOF per l'annualità 2026/2027, al fine di garantire un'offerta formativa di elevata qualità, efficace, trasparente e rispondente ai bisogni specifici degli studenti e del personale dell'Istituto.

L'aggiornamento del PTOF dovrà integrarsi e coordinarsi con:
→ Le Linee Guida Nazionali e Curricolo di Istituto per l'adeguamento continuo dell'offerta formativa ai profili educativi, culturali specifici del primo ciclo, assicurando verticalità e coerenza metodologica.

→ Le risultanze del RAV e la pianificazione del PdM per garantire che l'offerta formativa risponda direttamente ai punti di debolezza individuati e persegua gli obiettivi di miglioramento quantitativi e qualitativi prefissati.
→ I principi del PNRR (Missione 4 – Istruzione) e della Programmazione PN 2021-2027, con priorità su equità educativa, contrasto alla dispersione scolastica, transizione digitale/ecologica e potenziamento delle competenze di base e trasversali di tutti gli studenti.
→ Le risorse del programma europeo Erasmus+, destinate sia alla mobilità degli studenti sia alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale docente e di staff in paesi stranieri.

→ Le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, per un'integrazione consapevole, etica, critica e metodologicamente avanza dell'AI sia nella didattica sia nella gestione amministrativa.

→ La Promozione di percorsi formativi continui focalizzati sulle metodologie didattiche innovative, orientati all'inclusione scolastica e all'innalzamento dei livelli di apprendimento e di qualità dell'intero processo educativo.

→ Gli obiettivi specifici di apprendimento, ai sensi della legge n. 92/2019, integrati dalle Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024), per l'insegnamento dell'Educazione Civica che mettono al centro la personalità della persona, la responsabilità individuale, i valori costituzionali e la partecipazione attiva.

Priorità strategiche, traguardi degli esiti (RAV sez. V) e azioni operative
Sulla base delle rilevazioni INVALSI, degli esiti degli scrutini interni e dell'analisi di contesto svolta nella Sezione V del RAV, il Collegio dei Docenti è tenuto a declinare la progettazione didattica attorno alle seguenti priorità, attuando le attività, le metodologie e le azioni di seguito specificate.

RISULTATI SCOLASTICI
PRIORITÀ 1: Migliorare gli esiti degli esami conclusivi del 1^ ciclo di istruzione e gli esiti finali di ciascuna classe

TRAGUARDO 1 Aumentare le percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte riducendo le distanze dalle percentuali regionali

PRIORITÀ 2: Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche attraverso le tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDO 2: Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e strategie innovative per una didattica per competenze
Azioni, Attività e Metodologie richieste:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ 1: I Migliorare il punteggio della scuola in italiano e in matematica.

TRAGUARDO 1: Migliorare gli esiti rispetto ai punteggi delle scuole regionali con contesto ESCS

PRIORITÀ 2: Migliorare la distribuzione degli alunni fra i diversi livelli in italiano e matematica

TRAGUARDO 2: Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 riducendo le distanze dalle percentuali regionali

Dati INVALSI – Restituzione dati a.s. 2025/2026

Si allegano i dati relativi alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alla classe terza della scuola secondaria.

Risultati a distanza

PRIORITÀ: Migliorare le azioni di monitoraggio del percorso scolastico successivo.

TRAGUARDO: Reperire un campione significativo dei dati relativi al primo biennio della scuola superiore.

Azioni, Attività e Metodologie richieste:
→ Rinforzo delle competenze di base di italiano attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati per gli studenti con forti fragilità (Livelli 1 e 2)

→ Utilizzo prioritario delle risorse PNRR, POR e del PN 21/27 per la riduzione dei divari, destinando percorsi di mentoring e laboratori con metodologie innovative agli studenti rilevati nelle fasce 1 e 2.

→ Promozione della partecipazione a gare di matematica, competizioni scientifiche, concorsi ed eventi sportivi per accrescere la motivazione scolastica.

Inclusione, benessere e prevenzione del disagio
L'inclusione scolastica costituisce un asse fondamentale della visione educativa dell'I.C Badesi
Per garantire il successo formativo e il diritto allo studio di tutti e di ciascuno, si forniscono le seguenti indicazioni operative al Collegio dei Docenti e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e i GLO.

Il GLI è chiamato a svolgere un ruolo centrale di coordinamento, monitoraggio e supporto alle famiglie e ai Consigli di Classe, focalizzandosi sui seguenti indirizzi:
Aggiornamento e monitoraggio del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione):
→ Definire e aggiornare annualmente il PAI, assicurando che non sia un mero adempimento burocratico, ma uno strumento dinamico di progettazione pedagogica.
→ Promuovere l'adozione tempestiva e sistematica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e

dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per studenti con disabilità, DSA e altri Bisogni Educativi Speciali (BES).
→ Predisporre interventi di monitoraggio specifici e personalizzati per contrastare lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, prevenendo la dispersione scolastica e il disagio sociale.

Supporto alla didattica inclusiva e raccordo con i Consigli di Classe:
→ Fornire consulenza ai Consigli di Classe nella scelta degli strumenti compensativi e delle misure dispensative più idonei.
→ Promuovere la co-progettazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno, valorizzando il contitolare impegno educativo.
→ Al Collegio dei Docenti si richiede di tradurre gli indirizzi inclusivi nella prassi didattica quotidiana e nell'organizzazione dell'offerta formativa, focalizzandosi sulle seguenti priorità:

Innovazione tecnologica e intelligenza artificiale per l'accessibilità:
→ Promuovere l'adozione e l'uso integrato di tecnologie assistive, software compensativi e sintesi vocale nelle diverse discipline.

→ Sperimentare e integrare strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica, al fine di agevolare la fruizione dei testi, facilitare la sintesi dei contenuti e creare percorsi di studio altamente personalizzati per studenti con BES e DSA.

Contrasto al bullismo, al cyberbullismo e promozione della Peer Education:
→ Dare piena attuazione ai protocolli d'istituto per la prevenzione e la gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, garantendo procedure chiare, tempestive e trasparenti.

→ Promuovere e valorizzare modelli di Peer Education (educazione tra pari) e tutorship tra studenti, per favorire il rispetto reciproco, la solidarietà nel gruppo classe e la prevenzione del disagio giovanile.

Promozione del benessere psicofisico e stili di vita sani:
→ Valorizzare il ruolo delle Scienze Motorie e Sportive come veicolo privilegiato di inclusione, socializzazione e sviluppo di competenze di cittadinanza.

→ Promuovere l'organizzazione di giornate ed eventi d'istituto dedicati alla cura del benessere psicofisico, alla consapevolezza emotiva e alla prevenzione/contrasto di ogni forma di dipendenza (sostanze, gioco d'azzardo, dipendenze digitali).

Valutazione e Certificazione delle Competenze

L'Istituto deve adottare criteri e strumenti per una valutazione prevalentemente formativa ed orientativa, in armonia con le disposizioni del D.Lgs. 62/2017 e con le Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022). La valutazione tiene conto non solo dei risultati cognitivi, ma della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'attitudine al lavoro di gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e della capacità di autovalutazione.

Valutare lo studente non significa "misurarlo" o selezionarlo, bensì "orientarlo" e "guidarlo" nell'esplorazione delle proprie potenzialità, sostenendolo nella costruzione della propria identità personale e professionale.
Tale impostazione si armonizza con la certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione.
Per tradurre in pratica questa visione all'interno del PTOF dell'Istituto, si raccomanda l'uso dei

seguenti strumenti:
→ Rubriche valutative d'istituto: griglie con descrittori di livello non solo per le conoscenze/abilità disciplinari, ma anche per le soft skills (autonomia, collaborazione, responsabilità).
→ Griglie di Autovalutazione: schede strutturate da far compilare agli studenti al termine di moduli didattici, lavori di gruppo per sviluppare meta-cognizione.

Formazione e valorizzazione del personale

Il Piano di Formazione del Personale Docente e ATA dovrà attingere in modo integrato alle risorse ordinarie, ai fondi PNRR, alla programmazione PN 2021-2027 e ai finanziamenti destinati alla mobilità del personale nell'ambito del programma Erasmus+:

-Realizzazione di esperienze formative e stage osservativi (Job Shadowing) per i docenti presso enti, scuole e imprese partner europee, volti a trasferire nella didattica d'Istituto le migliori pratiche metodologiche, tecnologiche e di inclusione maturate in ambito internazionale.

-Moduli applicativi sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica disciplinare, valutazione per competenze e creazione di contenuti digitali.

-Percorsi formativi sulla didattica speciale, sulle strategie d'inclusione per alunni BES e sulle tecniche di gestione dei conflitti in aula.

Riservatezza, etica e segreto d'ufficio

Tutto il personale scolastico è tenuto al rigoroso rispetto della normativa vigente sulla privacy e sul segreto d'ufficio:
• I dati personali e sensibili di alunni e famiglie devono essere trattati esclusivamente tramite i canali ufficiali dell'Istituto (registro elettronico)
• È fatto divieto di utilizzare strumenti non istituzionali o social network per la trasmissione di documentazione riservata o dati valutativi.
• Nell'impiego di strumenti e piattaforme basate su Intelligenza Artificiale, è obbligatorio assicurarsi che non vengano immessi dati identificativi o sensibili di studenti o del personale, nel pieno rispetto delle direttive etiche e delle garanzie di tutela della privacy.

Procedura, tempistiche e struttura del PTOF
Discussione degli indirizzi del presente documento all'interno dei Dipartimenti disciplinari e delle commissioni di lavoro.
Elaborazione della bozza di aggiornamento del PTOF a cura delle Funzioni Strumentali dell'Area 1, in costante raccordo con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV per l'allineamento con RAV e PdM

Presentazione e delibera della bozza aggiornata entro il 31 ottobre 2026.
Delibera di adozione da parte del Consiglio di Istituto.
Pubblicazione del PTOF aggiornato sul portale Scuola in Chiaro e sul sito web istituzionale dell'Istituto.

Si confida nella consueta e rigorosa collaborazione di tutto il personale per il raggiungimento dei traguardi prefissati.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Pinna